

Tecnologia applicata ai tessuti

L'attenzione all'ambiente investe anche il settore tessile. Vi sono aziende che investono per individuare tecnologie quanto più possibile ecologiche, capaci di rendere ignifughi i filati di origine naturale. L'esempio di Abitex

Colori e finiture che resistono alle mode e alle contingenze e che non possono che avere come approdo e punto di arrivo la durata nel tempo. È da queste premesse che nascono le sobrie collezioni ideate da Abitex, azienda specializzata nella produzione e nella commercializzazione di tessuti ed eco-pelli fire retardant, che l'hanno resa a ragione una realtà emergente nel settore contract e navale. «Il nostro obiettivo è realizzare collezioni, le cui applicazioni sono capaci di resistere anche per decenni» specifica Bortolossi, direttore commerciale della realtà solo apparentemente giovane nel settore ma, nei fatti, dotata di uno spirito temprato da un'esperienza e da una tecnica ben radicata nel suo nucleo operativo. La società è, infatti, coordinata da persone che vantano più di quarant'anni di esperienza nel settore dell'arredamento e risulta ultima nata di un grosso gruppo operante nel settore tessile. Abitex è specializzata nell'esecuzione di attività che spaziano dalla lavorazione del filato fino alla nobilitazione finale del prodotto e alle relative certificazioni garantendo, al contempo, costi di produzione contenuti e servizi di elevata qualità. L'azienda ha sede a Manzano, nel cuore del famoso triangolo della sedia, distretto industriale che da oltre sessant'anni distribuisce in tutto il mondo sedie e poltrone imbottite.

«Le collezioni che consideriamo rappresentative del marchio sono certamente gli "Angel" - aggiunge Bortolossi -. Si tratta di prodotti realizzati in polipropilene 100 per cento e sui quali l'azienda ha effettuato enormi investimenti. Creiamo il tessuto a partire dal granulo materico, quindi filandolo, tessendolo, rifinendolo e commercializzandolo. Siamo convinti che seguendo e ponendo particolare attenzione ad ogni fase della lavorazione, siamo in grado di offrire ai nostri clienti articoli made in Italy dai prezzi competitivi. L'obiettivo è farli desistere dall'acquistare



gli allettanti articoli d'importazione e al contempo mantenere viva la filiera, vero valore aggiunto del made in Italy tanto invidiato in tutto il mondo».

Da sempre specializzata nella lavorazione delle ecopelli, Abitex è sensibile ai temi ambientali e alle richieste ecologiche provenienti dal mercato. Proprio per questa ragione ha deciso di proporre sul mercato finte pelli con plastificanti phthalate free, che riescono comunque a mantenere i requisiti di resistenza al fuoco, ma anche le caratteristiche fisiche e meccaniche necessarie per rendere i prodotti appetibili a specifici segmenti di mercato, quali il contract. «Questo è il principale settore in cui operiamo - specifica il direttore commerciale di Abitex - ed è un mondo che si contraddistingue per la particolare tecnica delle sue richieste. Non è un caso, dunque, se acquistiamo le materie prime privilegiando, dove possibile i fornitori italiani o, al massimo, quelli europei. Questa scelta ci consente di ottenere una garanzia di qualità e di realizzare produzioni rapide in grado di soddisfare le esigenze della clientela».

La società ha effettuato ingenti investimenti finalizzati alla creazione di specifiche collezioni di tessuti, finte pelli, lane e velluti ignifughi indirizzati ai più svariati settori: dal contract alberghiero al navale, dall'ospitalità al medicale fino

all'outdoor. «Le nostre collezioni seppure destinate ad un mercato altamente specializzato non possono non accogliere gli stili e le tendenze dettate dal mercato. In questi ultimi anni, ad esempio, si è decisamente riaffermato il velluto. Abbiamo, quindi, messo a punto Aida, un velluto in poliestere a pelo corto, con aspetto cotoniero, pluri-testato, in grado di superare i test di resistenza al fuoco più selettivi e con ben 150mila cicli martindale. Proprio questi elementi lo rendono adatto ad essere utilizzato negli ambienti pubblici anche più animati. In occasione della fiera di Milano abbiamo, inoltre, avviato collaborazioni con numerose aziende che hanno certamente contribuito a rendere più fruibile il trappuntato. In fiera saranno, infatti, presenti ditte che hanno deciso di puntare su questo tipo di decoro applicandolo a divani, letti, sedie e poltroncine». Le evoluzioni tecnologiche hanno scalfito ben poco questa nicchia di settore: «Certamente l'esigenza di consegne sempre più rapide - prosegue Bortolossi - ha portato Abitex a investire sul magazzino e su macchine da taglio per poter offrire tempi di consegna sempre più veloci, oltre a un celere servizio di spedizione di campioni colore Din A4 ad architetti e professionisti. Con più di cinquecentomila metri in stock service, siamo in grado di garantire consegne rapidissime e una vasta scelta di prodotti, fattori or-



Abitex ha sede a Manzano (Ud) - www.abitex.eu

mai indispensabili e determinanti per essere competitivi sul mercato. Stiamo, inoltre, effettuando ingenti investimenti nella divisione di sviluppo e ricerca al fine di individuare nuove tecnologie al cento per cento ecologiche, capaci di rendere ignifughi i filati naturali, sia di origine vegetale che animale, senza però intaccare la morbidezza e le caratteristiche intrinseche della fibra. Questo per offrire prodotti resistenti al fuoco in grado di distanziarsi completamente dalla chimica moderna. Tutto ciò sarà possibile con l'attenta osservazione di fenomeni naturali che da sempre ci indicano la strada giusta da percorrere». Anche se in possesso di tecnologie di ultima generazione, in Abitex resistono ancora componenti artigianali: «La manualità è fondamentale per i lavori più accurati - conclude Bortolossi - non ultima la legatura dei fili negli orditi e delle rocche». • **Luana Costa**

NOVITÀ SUL WEB

Proprio nel mese di aprile, Abitex presenterà il nuovo sito che include schede tecniche, test di resistenza al fuoco, immagini ad alta definizione ma anche immagini texture per agevolare il lavoro di architetti, designers e contractors, agevolando la collaborazione. L'azienda è già provvista di un sistema di scambio di informazioni on line tra il gestionale e un'interfaccia web denominata "weborders" dove è possibile avere accesso alle disponibilità di magazzino. «Offriamo anche la possibilità di inserire commenti su ogni riga di ordine in modo da fare arrivare sia al terzista che all'amministrazione chiari riferimenti a "modelli" o "specifiche" e quindi avere un monitoraggio semplice ed efficiente».



ABBIAMO MESSO A PUNTO AIDA, UN VELLUTO IN POLIESTERE A PELO CORTO DA 150MILA CICLI MARTINDALE, CON ASPETTO COTONIERO, PLURI-TESTATO, IN GRADO DI SUPERARE I TEST DI RESISTENZA AL FUOCO PIÙ SELETTIVI

